



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali recante approvazione del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali 2020".

Repertorio Atti n. *38/w* del 9 maggio 2019

### LA CONFERENZA UNIFICATA

nell'odierna seduta del 9 maggio 2019

VISTO l'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo" convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2014, n. 106, che prevede che con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentito il Consiglio Superiore per i beni culturali e paesaggistici e la Conferenza Unificata sia adottato entro il 31 dicembre di ogni anno, il Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" ai fini della crescita della capacità attrattiva del Paese;

VISTA la nota prot.n. 0010394 del 10 aprile 2019 con la quale il Capo di Gabinetto del Ministero per i beni e le attività culturali ha trasmesso lo schema di decreto di cui trattasi, diramato in pari data con nota prot.n. DAR n. 0006083;

VISTA la nota prot.n. 0010634 del 12 aprile 2019 con la quale il Capo di Gabinetto del Ministero per i beni e le attività culturali ha trasmesso, ad integrazione della nota prot.n. 0010394 del 10 aprile 2019, la nota n.6000 dell'11 aprile 2019 con la quale la Direzione Generale Musei esprime parere favorevole sullo schema di decreto de quo;

VISTA la nota prot.n. 0010973 del 16 aprile 2019 con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministero per i beni e le attività culturali ha trasmesso una nuova versione dello schema di decreto di cui trattasi, diramata in pari data con nota prot.n. DAR n. 0006394;

CONSIDERATO che il provvedimento iscritto all'ordine del giorno della seduta del 17 aprile 2019, è stato rinviato per ulteriori approfondimenti su richiesta delle Regioni, in accordo con ANCI ed UPI;

*pp*

*di*





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

### CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO l'esito dell'incontro tecnico svoltosi il 2 maggio 2019, nel corso del quale sono state avanzate alcune osservazioni e talune richieste di chiarimento, l'ANCI, in particolare, ha sottolineato il mancato coinvolgimento in fase di programmazione, evidenziando la necessità di garantire una adeguata informazione circa l'emanazione di atti di indirizzo del Ministero concernenti il programma de quo, relativamente alla individuazione dei beneficiari è stata altresì richiamata l'opportunità di motivare le scelte operate dal Dicastero, al riguardo si è registrata la disponibilità, da parte del rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, di corredare il provvedimento di una nota esplicativa;

VISTA la nota prot.n. 0012188 del 3 maggio 2019, diramata il 6 maggio 2019 nota prot.n. DAR n. 0007185, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministero per i beni e le attività culturali ha trasmesso la versione definitiva dello schema di decreto di cui trattasi, con allegata la nota esplicativa come concordato in sede di incontro tecnico;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale:

- le Regioni hanno espresso parere negativo sottolineando il mancato coinvolgimento nella individuazione degli interventi, consegnando in seduta un documento (allegato 1),
- l'ANCI ha espresso parere favorevole con la raccomandazione di cui al documento, consegnato in seduta (allegato 2),
- l'UPI, ha espresso parere favorevole associandosi alla raccomandazione dell'ANCI;

CONSIDERATO che il Ministero per i beni e le attività culturali nel sottolineare la disponibilità ad accogliere la raccomandazione avanzata dall'ANCI ha sottolineato la disponibilità al coinvolgimento delle Regioni e delle Autonomie locali nella predisposizione del prossimo Piano Strategico, ha altresì precisato che le linee di finanziamento e di intervento sul patrimonio culturale sono molteplici, nel caso specifico si tratta, come previsto dalla norma, di interventi su beni strategici;

### ESPRIME PARERE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali recante approvazione del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali 2020" nel testo trasmesso dal Ministero per i beni e le attività culturali il 3 maggio 2019.

Il Segretario  
Cons. Eugenio Galozzi



Il Presidente  
Sen. Erika Stefani



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

19/80/CU04/C6

9 maggio 2019  
*Allegato 1*  
*Q. S. P. J. L.*

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI RECANTE APPROVAZIONE DEL PIANO  
STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI 2020"**

**Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83,  
convertito, con modificazioni, della legge 29 luglio 2014, n. 106**

*Punto 4) O.d.g. Conferenza Unificata*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime **parere negativo** con le seguenti motivazioni:

- sebbene le Regioni e le Province autonome avessero in passato lamentato il mancato coinvolgimento nella definizione degli interventi da finanziare, raccomandando per il futuro un loro tempestivo interessamento, non vi è stato l'auspicato coinvolgimento. Le Regioni e gli enti territoriali, infatti, non sono stati coinvolti dagli organi centrali e periferici dello Stato in vista della scelta delle proposte da fare per l'individuazione dei beni o siti da inserire nel Piano Strategico Grandi Progetti beni Culturali 2020;
- ulteriore motivo sta nel fatto che, seppur le disposizioni normative non abbiano subito alcuna modifica, la nota di accompagnamento allo schema di decreto, a presunta giustificazione del fatto che il programma 2020 riguardi interventi su beni di proprietà statale individuati esclusivamente dagli Istituti Mibac, richiama, quest'anno per la prima volta, regole che sembrano applicabili a fattispecie diverse.

Si valuta comunque positivamente l'impegno di portare a conoscenza delle Regioni e degli Enti locali, in occasione della prossima programmazione del Piano, la circolare per l'individuazione degli interventi prevedendo al contempo l'acquisizione di un parere di competenza della Conferenza Unificata.

Roma, 9 maggio 2019



9 maggio 2019  
C. De Santis  
Alessandro

## CONFERENZA UNIFICATA

9 maggio 2019

Punto 4) all'ordine del giorno

### **PARERE AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2014 N. 83, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 LUGLIO 2014, N. 106 SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI RECANTE APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI 2020"**

L'Anci, in coerenza con le posizioni assunte in passato sul provvedimento, considerato che in questo caso, sia pur tardivamente, è stata esperita l'istruttoria tecnica, e che nella relazione allegata il Mibac si è impegnato per i prossimi anni a coinvolgere la Conferenza anche in sede di definizione della Circolare che invita gli enti preposti a presentare progetti, **esprime parere favorevole con la seguente raccomandazione:**

Per le programmazioni future del Fondo, di cui si chiede un deciso incremento, si preveda la possibilità di intervenire, come peraltro è avvenuto più volte in passato, non solo sui beni e sulle istituzioni statali ma anche su quelli comunali. Non pare infatti che - come indicato nella nota informativa allegata al decreto - le norme di contabilità interna del Mibac possano restringere il novero dei beneficiari del provvedimento alle sole strutture statali, quando invece la legge istitutiva indica genericamente "beni e siti di eccezionale interesse culturale e di rilevanza nazionale", senza specificarne l'"appartenenza".